

Direzione Regionale Agricoltura Promozione della Filiera e della Cultura del cibo, Caccia e Pesca

Area produzioni Agricole e zootecniche, Trasformazione, Commercializzazione e strumenti di sviluppo locale

Data _____

PROT. N. _____

N Provvedimento di Concessione: n. progr. _____/35/19 /azione _____/sottoazione _____ del _____

OGGETTO: Reg. (UE) n. 1308/2013 - D.M. 25 marzo 2016 - “Programma finalizzato al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell’apicoltura” – DGR n. 63 del 01/06/2016 determinazione dirigenziale n. G17381 del 21/12/2018. Sottoprogramma Regione Lazio - Annualità 2018 – 2019. Azioni/sottoazioni C.2 – E.1 ed E.2 - **Atto di concessione.**

BENEFICIARIO	
CUAA	
N DOMANDA DI AIUTO	
AZIONE/SOTTOAZIONE (C.2 – E.1 ed E.2)	
INVESTIMENTO AMMESSO EURO	
CONTRIBUTO AMMESSO EURO	
CODICE CUP	
INDIRIZZO PEC	
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	

Il Dirigente

VISTA la determinazione dirigenziale n G17381 del 21/12/2018, recante Reg. (UE) n. 1308/2013 - D.M. 25 marzo 2016 - “Programma finalizzato al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell’apicoltura” - Approvazione Avviso Pubblico - Sottoprogramma Regione Lazio - Annualità 2018– 2019;

VISTE le determinazioni dirigenziali n. G03324 del 27 marzo 2019 e n. G03603 del 27/03/2019 con la quale sono state dettate ulteriori disposizioni operative per la gestione delle domande di aiuto per l’annualità 2018-2019;

VISTE le Istruzioni operative dettate dall’Organismo Pagatore AGEA con circolare n. 28, prot. n. ORPUM.2016.20573 del 27/07/2016 e successive mm. e ii., recante modalità e condizioni per la presentazione delle domande di aiuto nonché criteri istruttori per l’ammissibilità al finanziamento;

VISTA la domanda di aiuto presentata ai sensi della suddetta determinazione dirigenziale n. G17381/2018, codice AGEA n..... - pervenuta presso la Direzione Regionale Agricoltura Promozione della Filiera e della Cultura del cibo, Caccia e Pesca il ed acquisita al protocollo con il numero del....., dalla ditta.....;

VISTE le risultanze del verbale di controllo amministrativo sulla domanda di aiuto redatto dal funzionario incaricato _____ in data _____;

VISTA la determinazione dirigenziale n. _____ del _____ con la quale sono stati approvati, tra gli altri, gli elenchi delle domande relative alle azioni/sottoazioni **C.2 - E.1** ed **E2** da cui risulta che la sopra citata domanda è stata ammessa a finanziamento nella misura sotto indicata:

- sottoazione C.2.1: investimento ammesso totale di euro _____, contributo ammesso totale di euro _____;

- sottoazione C.2.2: investimento ammesso totale di euro _____, contributo ammesso totale di euro _____;

- sottoazione E.1: investimento ammesso totale di euro _____, contributo ammesso totale di euro _____;

- sottoazione E.2: investimento ammesso totale di euro _____, contributo ammesso totale di euro _____;

-

DISPONE

- La concessione degli aiuti previsti dal Reg. (UE) n. 1308/2013 e dal D.M. 25 marzo 2016, nonché dalle disposizioni di cui alla determinazione dirigenziale n. G17381/2018, in favore del beneficiario _____, nato/a a _____ il _____, residente in Comune di _____, via _____

località _____

C.A.P. _____, telefono _____, fax _____, e-mail _____

PEC _____

codice fiscale (CUAA) _____ o partita IVA _____

_____; in caso di soggetto giuridico

specificare:

ragione sociale: _____

sede legale: _____

- Gli investimenti richiesti per la azione C.2 (sottoazione C.2.1 + C.2.2) sono quelli di seguito riportati:

-

Tabella 1

INVESTIMENTI RICHIESTI	QUANTITA'	IMPORTO UNITARIO €	IMPORTO TOTALE € (*)	PERCENTUALE CONTRIBUTIVO RICHIESTO/SPETTANTE %	CONTRIBUTO RICHIESTO € (*)
TOTALE					

(*) al netto dell'IVA

- Gli investimenti ammessi all'aiuto per la sottoazione C.2 sono quelli di seguito indicati:

Tabella 2

INVESTIMENTI AMMESSI	QUANTITA'	IMPORTO UNITARIO €	IMPORTO TOTALE € (*)	PERCENTUALE CONTRIBUTO AMMESSO %	CONTRIBUTO AMMESSO € (*)
TOTALE					

(*) al netto dell'IVA

Il contributo concesso per la azione C.2, tenuto conto della percentuale di spesa ritenuta ammissibile e del massimale del contributo erogabile, è pari ad euro

- Gli investimenti richiesti per la sottoazione E.1 sono quelli di seguito riportati:

Tabella 3

INVESTIMENTI RICHIESTI	QUANTITA'	IMPORTO UNITARIO €	IMPORTO TOTALE € (*)	PERCENTUALE CONTRIBUTO RICHIESTO/SPETTANTE %	CONTRIBUTO RICHIESTO € (*)
TOTALE					

(*) al netto dell'IVA

- Gli investimenti ammessi all'aiuto per la sottoazione E.1 sono quelli di seguito indicati:

Tabella 4

INVESTIMENTI AMMESSI	QUANTITA'	IMPORTO UNITARIO €	IMPORTO TOTALE € (*)	PERCENTUALE CONTRIBUTO AMMESSO %	CONTRIBUTO AMMESSO € (*)
TOTALE					

(*) al netto dell'IVA

Il contributo concesso per la sottoazione E.1, tenuto conto della percentuale di spesa ritenuta ammissibile e del massimale del contributo erogabile, è pari ad euro

- Gli investimenti richiesti per la sottoazione E.2 sono quelli di seguito riportati:

Tabella 5

INVESTIMENTI RICHIESTI	QUANTITA'	IMPORTO UNITARIO €	IMPORTO TOTALE € (*)	PERCENTUALE CONTRIBUTIVO RICHIESTO/SPETTANTE %	CONTRIBUTO RICHIESTO € (*)
TOTALE					

(*) al netto dell'IVA

- Gli investimenti ammessi all'aiuto per la sottoazione E.2 sono quelli di seguito indicati:

Tabella 6

INVESTIMENTI AMMESSI	QUANTITA'	IMPORTO UNITARIO €	IMPORTO TOTALE € (*)	PERCENTUALE CONTRIBUTIVO AMMESSO %	CONTRIBUTO AMMESSO € (*)
TOTALE					

(*) al netto dell'IVA

Il contributo concesso per la sottoazione E.2, tenuto conto della percentuale di spesa ritenuta ammissibile e del massimale del contributo erogabile, è pari ad euro

CRONOPROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI

- Gli investimenti ammessi per le **azioni/sottoazioni C.2, E.1 ed E.2** riportati nelle sopraindicate **Tabelle** devono essere realizzati e rendicontati, pena la decadenza del contributo concesso, **entro e non oltre il 31 maggio 2019**.

PRESENTAZIONE DOMANDA DI PAGAMENTO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Il Beneficiario, entro e non oltre la data del 31 maggio 2019, pena la decadenza totale dal contributo concesso, dovrà inoltrare all'Area Produzioni Agricole e Zootecniche, Trasformazione, Commercializzazione e Strumenti di Sviluppo locale della Direzione Regionale Agricoltura Promozione della Filiera e della Cultura del cibo, Caccia e Pesca che ha emesso il presente provvedimento, esclusivamente a mezzo PEC: agricoltura@regione.lazio.legalmail.it, la richiesta di accertamento finale (domanda di pagamento), la cui modulistica, distinta per tipologia di beneficiario, è pubblicata sul portale SIAN e corredato della sotto indicata documentazione:

- a) elenco delle spese sostenute;
- b) elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa (fatture o documenti equivalenti) e relative quietanze: (bonifico bancario o postale, assegni circolari non trasferibili, assegni bancari o

postali non trasferibili ecc.). Nel caso di assegni bancari, dovrà essere prodotta da parte del fornitore la dichiarazione liberatoria utilizzando il modello facsimile di cui all'allegato 4;

- c) copia estratto conto corrente bancario/postale;
- d) relazione finale delle attività svolte e degli investimenti effettuati;
- e) Dichiarazione di provenienza delle api - Allegato 2;

Le fatture o i documenti di spesa equipollenti aventi valenza ai fini fiscali dovranno avere **data successiva alla presentazione della domanda di aiuto e antecedente la richiesta di accertamento finale**. Ai fini della eleggibilità delle spese fa fede la data di emissione della fattura di saldo.

Ogni fattura emessa, a fronte delle spese sostenute deve riportare, oltre al dettaglio dei beni o degli acquisti oggetto dell'iniziativa, anche la dicitura "spesa effettuata con il contributo del Reg. (UE) n. 1308/2013" per evidenziare che la spesa documentata è stata cofinanziata dalla UE e dallo Stato Italiano.

Su ogni documento allegato alla richiesta di accertamento finale il richiedente dovrà riportare il Codice Unico di Progetto degli investimenti pubblici (CUP), assegnato dalla Regione Lazio.

PUBBLICITA'

Conformemente a quanto precisato nelle Istruzioni operative dettate dall'Organismo Pagatore AGEA con circolare n. 28, prot. n. ORPUM.2016.20573 del 27/07/2016, recante modalità e condizioni per la presentazione delle domande di aiuto nonché criteri istruttori per l'ammissibilità al finanziamento, Allegato 1, Azione C, tutte le attrezzature che hanno beneficiato del contributo previsto dal Reg. (UE) n. 1308/2013 devono essere identificate con un contrassegno indelebile e non asportabile che riporti l'anno di approvazione del programma, la provincia di appartenenza e, nel caso delle arnie, un codice per identificare in modo univoco l'azienda (codice aziendale).

IMPEGNI, CONDIZIONI E VINCOLI EX POST

Nel rispetto dell'articolo 5(3) del DM 25 marzo 2016 tutti i materiali, attrezzature e apparecchiature varie finanziate ai sensi del presente bando pubblico e, il cui uso ed utilità economica non si esauriscano entro l'arco di un anno, devono essere mantenuti in azienda per un periodo minimo a decorrere dalla data di effettiva acquisizione, idoneamente documentata, con il vincolo di destinazione d'uso e di proprietà salvo cause di forza maggiore o e circostanze eccezionali (di cui al comma 5, art. 5 del DM 25/03/2016). Tale periodo minimo è fissato in:

- **cinque anni per arnie ed attrezzature similari;**
- **dieci anni per macchinari ad uso specifico.**

Il materiale genetico ammesso a contributo, (**azione E**) compresa la attestante documentazione non può essere rivenduto né ceduto gratuitamente nell'arco di UN anno successivo all'acquisto.

In caso di controlli amministrativi in loco ed ex post, il materiale e le attrezzature finanziate, qualora siano ubicate al di fuori del territorio regionale, fermo restando l'obbligo di comunicazione alle Autorità Sanitarie competenti vanno obbligatoriamente ricondotte presso la sede del beneficiario, ovvero nell'ambito territoriale della Regione Lazio.

Eventuali maggiori costi accertati rispetto a quelli preventivamente ammessi non possono essere riconosciuti ai fini della liquidazione.

Il beneficiario, responsabile dell'esecuzione degli investimenti, **deve tener sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale** da qualsiasi vertenza per fatto di terzi in dipendenza dall'esecuzione degli investimenti. Inoltre dovrà consentire **l'accesso in azienda alle autorità incaricate del procedimento amministrativo relativo alla domanda di finanziamento, nonché consentire l'esecuzione dei controlli richiesti dalle autorità competenti per verificare l'ottemperanza agli obblighi ed agli impegni assunti.**

Nel caso di **mancato rispetto degli impegni**, assunti dal beneficiario al momento della presentazione della domanda di aiuto o relativi a prescrizioni definite in sede istruttoria o nel presente provvedimento, nonché in caso di difformità tra le dichiarazioni rese e quelle accertate, per responsabilità diretta del beneficiario stesso, si procederà alla pronuncia della decadenza totale dal contributo concesso e alla revoca del presente provvedimento.

ITER AMMINISTRATIVO

I funzionari responsabili dell'accertamento finale effettuano, **entro e non oltre il 20 luglio 2018**, l'istruttoria relativa alla richiesta di accertamento avanzata dalla ditta beneficiaria.

Gli esiti dell'istruttoria finale dovranno essere riportati, da parte del/i funzionario/i responsabile/i, su apposito verbale di accertamento finale.

MODALITA' DI NOTIFICA

Il presente provvedimento verrà notificato, dall'Area Produzioni Agricole e Zootecniche, Trasformazione, Commercializzazione e Strumenti di sviluppo locale della Direzione Regionale Agricoltura Promozione della Filiera e della Cultura del cibo, Caccia e Pesca esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo indicato nella domanda di aiuto.

Il beneficiario entro 10 giorni dal ricevimento della PEC, pena la decadenza totale del contributo concesso, provvederà a stamparlo e sottoscriverlo con firma autografa e trasmetterlo, sempre tramite PEC al seguente indirizzo: agricoltura@regione.lazio.legalmail.it.

Prescrizioni: _____

Per quanto non previsto dal presente provvedimento di concessione, si fa riferimento alla vigente normativa Comunitaria, Nazionale e Regionale vigente in materia.

Per le controversie derivanti dall'applicazione del presente provvedimento di concessione è competente il Foro di _____.

Il Dirigente dell'Area Produzioni Agricole e
Zootecniche, Trasformazione,
Commercializzazione e Strumenti di Sviluppo
locale
DOTT. ROBERTO ALEANDRI

Firma del Beneficiario
